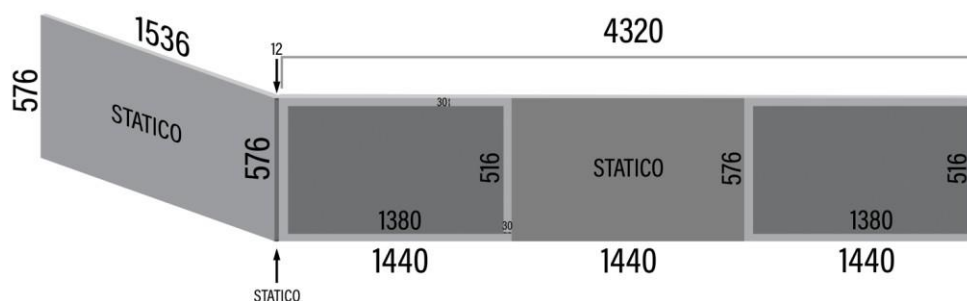


Requisiti Files - Go Corner

THE CORNER



Numeriche espresse in pixel

SCHEDA TECNICA ICONIC OUTDOOR (Go-Corner)

IMMAGINE STATICA:

Formato : .jpg

Risoluzione : 5868x576 pixel

Risoluzione lato corto : **1536x576 pixel**

Risoluzione lato lungo centrale : **1440x576 pixel**

Risoluzione curva : **12x576 pixel**

Risoluzione cornici verticale: **30x576 pixel**

Risoluzione cornici orizzontali: **30x1380 pixel**

Dpi: 72

Profondità bit : 24

Metodo colore : RGB

SLOW MOTION:

Formato: .mp4 o .mov (codec H264)

Risoluzione frame video slow motion: **1380x516 pixel**

Bitrate: <=20 Mbps

Fps: 25 o 30

Audio : NO

Inviare i file ai seguenti contatti (in caso di file superiori a 10Mb si prega di utilizzare Wetransfer) entro 5 giorni lavorativi dalla messa on air:

opsdooh@mediamond.it

La concessionaria si riserva l'opzione di valutare le creatività ricevute e verificarne la corretta velocità di esecuzione dei frame.

Inviare un unico file di 5868x576 pixel

Per garantire la corretta trasmissione di contenuti video in slow motion su impianti come **THE CORNER**, è fondamentale partire da un contenuto a **50fps**. Questo frame rate più elevato consente di ottenere uno slow motion fluido e tecnicamente oggettivo, basato su un parametro chiaro e verificabile: il rapporto tra i fotogrammi originali registrati e quelli effettivamente riprodotti. Mandare on air un video in slow motion a 50fps interpretato a 25fps assicura quindi un rallentamento preciso e naturale, rispettando i requisiti tecnici e le limitazioni di autorizzazione.

Il contenuto girato e prodotto a 50fps deve essere **interpretato e esportato a 25fps** per ottenere un rallenty fluido e tecnicamente corretto. **Il contenuto video dovrà sempre essere consegnato a noi esportato a 25fps.**

Si presenteranno due casi principali da gestire riguardo alla trasmissione di video in slow motion su impianto THE CORNER:

1. **Progetti in partenza:** contenuti che devono essere realizzati fin dall'inizio con il corretto parametro di slow motion, ad esempio animazioni 3D o video da girare direttamente a 50fps. In questi casi, è possibile pianificare e produrre contenuti nativi a 50fps o già esportati a 25fps con slow motion incorporato, garantendo così un risultato fluido, preciso e compatibile con le specifiche tecniche richieste.
2. **Adattamento di contenuti già esistenti:** contenuti prodotti in precedenza che devono essere adattati per rispettare il parametro oggettivo di slow motion richiesto. In questo caso, la durata del contenuto verrà **raddoppiata** tramite l'interpretazione del frame rate in un software di editing video, assicurando uno slow motion artefatto. Rallenty artefatto significa che, a seconda del contenuto del video, alcune parti potrebbero risultare più o meno scattose o poco fluide. Questo accade perché non tutti i movimenti o le scene si prestano allo slow motion in modo uniforme, e il processo di rallentamento può generare imperfezioni visive più o meno visibili. È importante evitare il conforming, che elimina frame e annulla l'effetto rallenty.

Entrambi i metodi fanno riferimento al frame rate come parametro tecnico fondamentale per definire la velocità di riproduzione e garantire la corretta trasmissione sullo schermo **THE CORNER**.

Inoltre, sarebbe necessario fornire una scheda tecnica compilata o uno screenshot che certifichi il corretto procedimento di slow motion applicato, a garanzia della conformità ai parametri tecnici richiesti per la trasmissione su **THE CORNER**.